

Mi chiamo **Riccardo Lenzi**, sono nato a Bologna il 19 novembre 1974. Mio padre è un magistrato, mia madre una promotrice finanziaria. Sono diplomato in ragioneria e laureato in filosofia (all'Università di Bologna, con una tesi sull'illuminismo lombardo di Pietro Verri e Cesare Beccaria). Sono un lavoratore precario: ho fatto l'agente di commercio, l'addetto stampa, l'oste...

Il mio sito web è www.riccardolenzi.info

Ho iniziato ad interessarmi di politica a 16 anni. Pur maturando negli anni idee politiche vicine al liberalismo laico di sinistra, mi sono progressivamente convinto della fecondità del progetto dell'Ulivo proposto da Romano Prodi e – frequentando alcuni giovani iscritti al PDS – ho partecipato alla prima campagna elettorale dell'Ulivo nel 1996. I fatti di Genova e, soprattutto, l'uccisione di Carlo Giuliani nel luglio 2001 mi hanno convinto, dopo un periodo di distacco, ad impegnarmi nuovamente in politica, senza però iscrivermi ad alcun partito. Avendo constatato che persino dopo la clamorosa sconfitta del 2001 nessun dirigente dei partiti del centrosinistra si era dimesso, il 23 febbraio 2002 ho partecipato all'iniziativa organizzata dalla rivista MicroMega per il 10° anniversario di Mani Pulite al Palavobis di Milano: era l'inizio della stagione dei **Girotondi**.

Negli anni successivi ho partecipato alle manifestazioni contro la guerra (in difesa dell'art. 11 della Costituzione) e alla manifestazione del 23 marzo 2003 promossa dalla CGIL di Sergio Cofferati al Circo Massimo (in difesa dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori).

Succeivamente mi sono iscritto all'associazione *Aprile-per la sinistra*, di cui Cofferati era co-presidente insieme a Giovanni Berlinguer.

Nel 2003, contrastando la propaganda pre-elettorale della giunta Guazzaloca, ho fondato insieme ad alcuni amici bolognesi l'associazione *L'Altrainformazione*, sperimentando tecniche di "controinformazione satirica on the road". L'esperienza verrà documentata in un libro pubblicato nel 2004 (Riccardo Lenzi, "L'Altrainformazione. Quattro gatti tra la via Emilia e il Web", edizioni Pendragon).

Avendo nel frattempo maturato la volontà di un forte impegno civico in difesa della **Costituzione** repubblicana, mi sono iscritto all'**ANPI** (*Associazione Nazionale Partigiani d'Italia*), organizzando una serie di iniziative pubbliche insieme ad ex partigiani.

Nel gennaio 2004 ho partecipato - in quanto delegato eletto dai cittadini in assemblee di quartiere - all'Assemblea Cittadina "Bologna 2004", che approvò formalmente la candidatura di Sergio Cofferati a Sindaco di Bologna.

Nel 2005 ho fondato la rete cittadina **UNIRSI** insieme ad altri rappresentanti di associazioni bolognesi politicamente vicine a l'Unione, delusi dal metodo di governo del nostro sindaco; organizzata per gruppi di lavoro tematici ed aperta anche a singoli cittadini, la rete Unirsi ha promosso in questi anni una serie di iniziative e dibattiti pubblici riguardanti il governo della città (*ma anche...* temi nazionali come le primarie), tentando di ricostruire un dialogo fecondo tra gli elettori del centrosinistra, i partiti dell'Unione e l'amministrazione comunale. Ho partecipato attivamente all'organizzazione delle primarie dell'Unione del 16 ottobre 2005, tramite il *Comitato "per Prodi, l'Ulivo e le Primarie di collegio"*.

Nel marzo 2006 - convinto della necessità e dell'urgenza di trasformare finalmente l'Ulivo in un partito – ho contribuito alla fondazione di *Democrazia e Uguaglianza - associazione per un nuovo partito democratico* e, pochi mesi dopo, a quella del *Laboratorio PD Reno* (realtà associativa operante sul territorio del quartiere Reno di Bologna): entrambe le associazioni aderiranno poi alla rete civica bolognese **Res Publica**.

In occasione del 60° anniversario dell'Assemblea costituente, ho organizzato – con la collaborazione di Anna Alberigo e di altri amici dell'associazionismo e dell'università - lo spettacolo dal vivo "**NEL NOME DEI FIGLI – 1946-2006: i Costituenti che fecero l'impresa**" (6 giugno 2006, piazza San Francesco, Bologna).

Nell'ottobre 2006, su richiesta dell'Assessorato alla Cultura di Casalecchio di Reno (Bo), ho collaborato alla ideazione e realizzazione della mostra sullo stragismo italiano "*Il bicchiere mezzo vuoto*", inaugurata in occasione della 2ª edizione di "*Politicamente Scorretto*", la rassegna sui gialli della politica e sui misteri d'Italia condotta da Carlo Lucarelli. Ancora oggi collaboro saltuariamente con l'Assessorato alla Cultura di Casalecchio (www.politicamentescorretto.org).

Nel 2007 ho contribuito attivamente alla raccolta delle firme per il **Referendum elettorale** (Segni-Guzzetta) e ho sottoscritto la proposta di legge "50e50" promossa dall'UDI ("Unione Donne in Italia") per introdurre l'obbligo della **parità di genere** nelle assemblee elettive.

Il 14 ottobre 2007 sono stato eletto all'Assemblea costituente nazionale del PD nella lista "Democratici con Veltroni". Sono tra i promotori del Forum provinciale del PD di Bologna su Innovazione e Partecipazione.

Insieme al network nazionale "CostituenteDemocratica.net" (oggi diventato un circolo on line del PD) ho presentato un odg alla Presidenza dell'Assemblea costituente (Roma, 16 febbraio 2008) per chiedere che le candidature al Parlamento siano decise dagli elettori con le **primarie** e che il 50% dei candidati siano donne.